



COMUNE DI VECCHIANO

Provincia di Pisa

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA SALA CONSILIARE E DEI LOCALI ANNESSI

**Approvato con deliberazione consiliare n. 31 del 24/07/2009
Integrato e modificato con deliberazione consiliare n.. 63 del
30/11/2011 (art. 2)**

ART. 1 -Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina l'utilizzo della sala consiliare del Comune di Vecchiano e dei locali annessi.
2. Il presente regolamento disciplina inoltre la celebrazione dei matrimoni civili e dei giuramenti di cittadinanza con servizi aggiuntivi rispetto a quanto debba essere assicurato in modo gratuito secondo le previsioni del codice civile e delle altre norme di stato civile.

ART. 2 - Utilizzo della sala consiliare

1. La sala consiliare è prioritariamente utilizzata per le attività istituzionali e di rappresentanza del Comune e del Consiglio comunale.
2. La sala consiliare può essere concessa a Partiti, Sindacati, Associazioni, Comitati, Movimenti che hanno sede nel Comune di Vecchiano per iniziative pubbliche coerenti con le loro finalità.
3. La domanda deve pervenire al Sindaco con congruo anticipo. Il Sindaco redige il calendario degli utilizzi e, in caso di concomitanze, garantisce l'alternanza tra i richiedenti e rigetta le domande relative ad iniziative in contrasto con i principi del presente regolamento.
4. Non sono ammesse iniziative di carattere anche indirettamente commerciale o che abbiano contenuti in contrasto con i principi costituzionali.
5. L'utilizzo della sala è a titolo oneroso ed il corrispettivo verrà stabilito con deliberazione della Giunta comunale. E' previsto, di norma, l'intervento di personale comunale, salvo accordi diversi. Gli organizzatori sono, comunque, responsabili, anche civilmente, dei danni che dovessero derivare dall'iniziativa da loro organizzata.

6. La sala consiliare ospita, inoltre, a titolo oneroso, la celebrazione di matrimoni civili e giuramento previsto dalla Legge sulla cittadinanza.
7. All'interno della sala consiliare è vietato:
 - a) fumare ed introdurre animali;
 - b) mangiare, anche nei locali di servizio, salva diversa autorizzazione da parte del Comune;
 - c) abbandonare rifiuti;
 - d) applicare sulle pareti striscioni, manifesti, pannelli, rivestimenti e simili, salva diversa autorizzazione da parte del Comune, che dovranno essere rimossi prima della consegna.

ART. 3 - Locali annessi alla sala consiliare

1. I locali annessi alla sala consiliare sono destinati ai gruppi consiliari, che li utilizzano esclusivamente per l'espletamento delle loro attività istituzionali.
2. L'accesso ai locali è disciplinato dalla Conferenza dei capi-gruppo che stabilisce criteri generali e redige il calendario. E' escluso l'utilizzo dei locali nei giorni festivi, salvo deroghe motivate.
3. L'assegnazione dei locali ai gruppi consiliari avviene a parità di condizioni e secondo criteri di alternanza.

ART. 4 - Matrimoni civili e giuramenti di cittadinanza

1. I matrimoni civili e i giuramenti previsti dalla legge sulla cittadinanza ricevuti dall'ufficiale di stato civile sono celebrati di norma nella Sala del Palazzo municipale destinata alle riunioni della Giunta. Possono essere celebrati, ove le circostanze lo richiedano, anche in altro locale del Palazzo municipale o di sede distaccata.
2. La cerimonia che si svolge secondo le fasi essenzialmente previste dal Codice Civile e dal Regolamento di Stato civile, in orario di apertura del comune e senza servizi aggiuntivi, è gratuita.
3. Il Comune può prevedere servizi aggiuntivi che, se richiesti dagli interessati, sono a titolo oneroso.

ART. 5 - Servizi aggiuntivi nei matrimoni civili e nei giuramenti di cittadinanza

1. Sono servizi aggiuntivi:
 - a) L'utilizzo della sala consiliare;
 - b) l'addobbo della sala consiliare a cura del Comune;
 - c) l'accompagnamento musicale a cura del Comune;
 - d) la celebrazione in orario diverso da quello di apertura del Comune;
 - e) il matrimonio per delega quando nessuno dei nubendi sia residente;

- f) la celebrazione in luoghi diversi dalla sala consiliare o dai locali sedi degli uffici comunali, che costituiscano "casa comunale" ai sensi del Codice Civile e delle circolari applicative;
 - g) altri servizi stabiliti dalla Giunta.
2. Per orario di apertura del Comune s'intende la fascia oraria 8.30-13.30, dal lunedì al sabato.
 3. Con delibera di Giunta sono istituiti i servizi aggiuntivi, disciplinate le modalità di espletamento e stabilito il corrispettivo per ognuno di essi.

ART. 6 - Richiesta di servizi aggiuntivi

1. La richiesta di servizi aggiuntivi, nel caso di matrimoni civili, è fatta al momento della richiesta delle pubblicazioni di matrimonio.
2. L'ufficio di stato civile comunica la richiesta alla segreteria del Sindaco che provvede ad assicurare i servizi e a coordinare l'uso dei locali con le esigenze istituzionali del comune.



COMUNE DI VECCHIANO

Provincia di Pisa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 150 DEL 2.12.2011

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA SALA CONSILIARE E DEI LOCALI ANNESSI. APPLICAZIONE DELIBERA CONSILIARE N. 63 DEL 30/11/2011 ART. 2 COMMA 5.

L'anno Duemilaundici e questo dì 2 del mese di DICEMBRE alle ore 16.00 nella sala adunanze posta nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sig. **Lunardi Giancarlo - Sindaco**

Sono presenti Assessori n. 4	Sono assenti Assessori 1
ANGORI MASSIMILIANO	CANARINI DANIELA
MEINI FEDERICO	
DEL ZOPPO LORENZO	
SERMONTI BRUNO	

Partecipa la sottoscritta **Dr.ssa MARIA LAURA MARCONCINI** Segretario del Comune.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA

Premesso che il Consiglio Comunale, con Delibera n. 31 del 24/07/2009, ha approvato il "Regolamento per l'utilizzo della Sala Consiliare e dei locali annessi";

Considerato che, con Delibera n. 63 del 30/11/2011, il Consiglio Comunale ha modificato ed integrato la succitata Delibera, sostituendo l'art. 2 della stessa e stabilendo al comma 5:

"L'utilizzo della Sala è a titolo oneroso ed il corrispettivo verrà stabilito con Deliberazione della Giunta Comunale....";

Vista la relazione del Dott. Adolfo Del Soldato, conservata in atti, relativa ai costi per l'utilizzo della Sala Consiliare sia durante l'orario di apertura degli uffici, che nell'orario di chiusura degli stessi;

Visto il parere favorevole della Dirigente del 2° settore reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.E.L.L. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente resi;

DELIBERA

4. Di stabilire in 50,00 euro il corrispettivo per la concessione della Sala Consiliare durante l'apertura degli uffici comunali e in 100,00 euro per la concessione della Sala Consiliare al di fuori degli orari di apertura degli uffici.

5. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Verbale approvato e sottoscritto:

f.to Il Sindaco: **Lunardi Giancarlo**

f.to Il Segretario Generale **Dr.ssa Marconcini M. Laura**

La presente è copia conforme all'originale firmato e conservato in atti

Copia della presente deliberazione è stata **affissa all'Albo Pretorio il 16/12/2011 e vi rimarrà fino al 31/12/2011**

La presente deliberazione **diverrà esecutiva 27/12/2011** ai sensi dell'art. 134 - comma 3° del Decreto Legislativo 18/8/2000 N° 267

La presente deliberazione **è stata dichiarata eseguibile d'urgenza** ai sensi dell'art. 134 - comma 4° del Decreto Legislativo 18/8/2000 N° 267